

## PAGINE DANZANTI

→ **Nel centenario** Tradotta anche in Italia l'autobiografia del celebre danzatore messicano

→ **La memoria** di un grande artista che è stato tra i padri fondatori della modern dance

# Da pittore a ballerino: così New York trasformò José Limón



I danzatori della Limón Dance Company in «The Unsong» coreografia di José Limón

Tradotta in italiano per il centenario dalla sua nascita, l'autobiografia di José Limón, «Memorie interrotte», è anche la prima pubblicazione sull'artista che fu tra i padri fondatori della modern dance americana.

## JOSÉ LIMÓN

Nella sua autobiografia, José Limón data la sua nascita all'inizio del 1929 presso l'indirizzo dello studio di Doris Humphrey e Charles Weidman, dove Limón si era precipitato dopo aver assistito a uno spettacolo di Harald Kreutzberg. Era arrivato a New York per fare il

pittore, ma il destino - come descrive egli stesso nel brano che riportiamo - aveva deciso altrimenti:

«New York stava diventando un cimitero, e io un'anima persa nella tormenta. Mi ero guadagnato da vivere come fattorino dell'ascensore, svuotando bidoni dell'immondizia, badando agli impianti di riscaldamento, e posando per gli artisti e le classi d'arte. Ora che avevo toccato il fondo della mia vita, passavo i giorni ciondolando o andando al cinema. Avevo perso ogni ambizione.

Fu a questo punto che Charlotte Vaughan, una ragazza della Georgia, con la quale stavo allora, che studiava alla Columbia University, una domenica mattina dopo la no-

stra solita colazione mi informò che aveva dei biglietti per una matinée di danza. Non avevo idea di cosa stesse parlando ma obbedientemente la accompagnai a quello che era

**Folgorato da Kreutzberg**  
Voleva dipingere,  
ma quella mattina  
al Gallo Theater...

allora il Gallo - ora New Yorker - Theater. Il posto era pieno. Le luci si abbassarono, e il sipario si aprì su un palcoscenico vuoto con dei velari scuri che pendevano. Un pianoforte incominciò a suonare l'emozionan-

## IL LIBRO

**L'infanzia immersa  
nella guerra civile  
poi il viaggio in Usa**

«MEMORIE INTERROTTE» - l'autobiografia di José Limón (tradotta in italiano da Rossella Battisti) viene pubblicata alla fine di un anno di celebrazioni a cura di Daniele Cipriani e Sandra Fuciarrelli per il centenario della nascita di un artista cardine della storia della danza e tra i padri fondatori della modern dance americana.

Un omaggio doveroso al Maestro di origine messicana e un racconto affascinante, dall'infanzia immersa nella violenza della guerra civile messicana alla difficoltà di un uomo e di un artista emigrato negli Stati Uniti che ha cercato di dare senso e spessore all'arte della danza, alla sua possibilità di influire sulle ferite del mondo e rigenerarle. Un patto stretto fra etica ed estetica che è l'eredità più incisiva e duratura del suo insegnamento.

Il libro è in vendita online sul sito [www.danielecipriani.it](http://www.danielecipriani.it) 20 euro.

te preambolo della Polacca in do bemolle maggiore di Chopin. Improvvisamente, sul palcoscenico, nato sull'impeto dell'eroica rapsodia, balzava un'ineffabile creatura e il suo partner. Istantaneamente e irrevocabilmente fui trasformato. Seppi con scioccante immediatezza che fino allora non ero stato vivo o, piuttosto, che dovevo ancora nascere. Ci fu gioia, terrore, e panico nella scoperta. Proprio come il bimbo non nato non può conoscere il miracolo della luce, così io non avevo saputo che la danza esisteva, e ora non volevo restare su questa terra a meno di imparare a fare ciò che quest'uomo - Harald Kreutzberg - stava facendo. ♦